Cofinanziato dall'Unione europea
COESIONE ITALIA 21-27
FAMI FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027
MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELL'INTERNO

Il Direttore Generale
dott. Sandro Spataro

Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione
dott. Tommaso Campagna

Area Alta Formazione e Studi Avanzati
dott. Pierluigi Rossano Centola

Oggetto: Bando per l'istituzione di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Diritti dei migranti, law clinical e giustizia sociale" - durata 24 mesi - S.S.D. GIUR-04/A - Progetto "Promozione della clinica legale - I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti" - Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia a valere sulla task 3.1 della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" del Progetto "SU.PR.EME. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007 - Prof.ssa Madia D'Onghia.

IL RETTORE

VISTO il D.M. 11 febbraio 1998 "Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" come modificato dall'art. 22 della Legge 240/2010;

VISTO il D. M. n. 45 del 26 febbraio 2004;

VISTO il Regolamento delle procedure per il conferimento di Assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università di Foggia (emanato con D.R. n. 879 - 2016, prot. n. 19048 – I/13 del 07.07.2016);

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 27 novembre 2009;

VISTO il D. M. n. 102 del 9 marzo 2011 relativo alla rivalutazione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO l'art. 6 comma 2-bis della Legge n. 11 del 27 febbraio 2015 pubblicata nella GU n. 49 del 28 febbraio 2015;

VISTO il DL 36/2022 convertito, con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 e, in particolare, l'art.14 comma 6-septies, che ha riscritto integralmente l'articolo 22 della legge n. 240 del 2010;

PRESO ATTO che l'art.14, comma 6-quaterdecies, del DL innanzi richiamato detta la disciplina transitoria per gli Assegni di ricerca in relazione ai quali, per i 180 giorni seguenti all'entrata in vigore della Legge n. 79, si rende ancora possibile l'indizione di procedure per il conferimento degli stessi in presenza di due condizioni, alternative tra loro: che le relative risorse siano state già programmate alla data di entrata in vigore della predetta legge, ovvero che le stesse vengano deliberate dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine di 180 giorni dall'entrata in vigore delle predette disposizioni;

CONSIDERATO che con nota n. 9303-08/07/2022 il Ministro dell'Università e della Ricerca ha chiarito, che anche successivamente al predetto termine, gli Assegni di ricerca già in essere restano regolati dalle disposizioni vigenti al momento della loro attivazione, inclusive della disciplina dei regolamenti di Ateneo relativamente alle possibilità di proroga o rinnovo;

VISTO l'art. 6 comma 1 del Decreto Legge n. 198 del 29/12/2022 che ha prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/12/2023;

VISTO l'art. 6, comma 4, del Decreto Legge n. 215 del 30 dicembre 2023, che ha ulteriormente prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/07/2024;

VISTO l'art. 15 del Decreto Legge n. 71/2024, che ha successivamente prorogato l'istituzione degli Assegni di ricerca al 31/12/2024;

VISTO il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, integrato e modificato dal D.P.R. del 16 giugno 2023, n. 82;

VISTA la Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia per la realizzazione dell'intervento "Promozione della clinica legale – I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti" a valere sulla task 3.1 della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" del progetto "SU.PR.EME. 2" (prot. 66333/III-13 del 26/11/2024);

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta convenzione le parti si impegnano ad attuare una piena e costante collaborazione e un puntuale coordinamento nello svolgimento delle attività previste dal progetto "Promozione della clinica legale - I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti ", a garantire uno scambio di informazioni, al fine di assicurare la più ampia condivisione dei dati in modo da disporre di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo di riferimento, ad assicurare ogni utile sinergia in ordine all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche e all'efficienza ed efficacia delle reciproche azioni amministrative;

VISTA la designazione, da parte dell'Università di Foggia, della Prof.ssa Madia D'Onghia, quale responsabile e coordinatore del Progetto oggetto della convenzione;

PRESO ATTO del contributo economico con il quale la Regione Puglia partecipa e supporta la realizzazione del progetto "Promozione della Clinica Legale – I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti" e, nello specifico, alla linea progettuale "Migrazioni, integrazione e giustizia sociale: il ruolo delle cliniche legali";

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 1607/2024, prot. n. 70302 – III/12 del 9 dicembre 2024, con il quale, su richiesta della Prof.ssa Madia D'Onghia, è stato proposto l'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Diritti dei migranti, law clinical e giustizia sociale", della durata di 24 mesi, per il S.S.D. GIUR-04/A, nell'ambito del Progetto "Promozione della clinica legale - I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti", di cui la Prof.ssa Madia D'Onghia è responsabile scientifico, relativo alla Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia a valere sulla task 3.1 della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" del Progetto "SU.PR.EME. 2";

CONSIDERATO che il costo complessivo dell'Assegno, pari ad € 47.779,56 comprensivi degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista e dell'Ente, graverà sui fondi del Progetto "Promozione della clinica legale - I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti", nell'ambito della Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e

l'Università di Foggia a valere sulla task 3.1 della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" del Progetto "SU.PR.EME. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007, di cui è responsabile la Prof.ssa Madia D'Onghia;

ACCERTATA la copertura finanziaria del suddetto Assegno di ricerca, il quale graverà sui fondi di seguito dettagliati:
- € 30.000,00, a valere sulla task 3.1 della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" del Progetto "SU.PR.EME. 2";
- € 17.779,56 graverà a titolo di anticipazione, nelle more del trasferimento del secondo acconto da parte dell'Ente Regione, sui seguenti vincoli di budget comunicati dal Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero vincolo n. 104/2025 per € 3.779,56 e vincolo n. 105/2025 per € 14.000,00;

VISTO il Decreto del Rettore n. 2468/2024, prot. n. 72914-III/3 del 17 dicembre 2024, con il quale è stata autorizzata l'istituzione del suddetto Assegno di ricerca;

VISTA la richiesta della Prof.ssa Madia D'Onghia di prevedere una scadenza del bando di dieci giorni dalla sua pubblicazione, in considerazione degli impegni progettuali;

SENTITO il Direttore Generale;

D E C R E T A

Art. 1
Caratteristiche generali dell'Assegno

È indetta n. 1 procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato "Assegno") di cui al progetto di seguito indicato:

N. 1 ASSEGNO
DURATA: 24 mesi
TITOLO DELL'ASSEGNO: "Diritti dei migranti, law clinical e giustizia sociale";
PROGETTO: "Promozione della clinica legale - I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti";
S.S.D.: GIUR-04/A;
RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO DI RICERCA: Prof.ssa Madia D'Onghia;
TUTOR: Prof.ssa Madia D'Onghia;
STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento di Giurisprudenza;
RICHIESTA MOBILITA' INTERNAZIONALE: No;
IMPORTO LORDO COMPLESSIVO DELL'ASSEGNO: € 47.779,56 (su tale importo saranno trattenuti tutti gli oneri previdenziali a carico dell'assegnista e dell'Ente in base alla normativa vigente - Legge n. 183 del 12.11.2011, Legge n. 81 del 22/05/2017 e Circolare INPS n. 19 del 10/02/2023 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni).
Il costo complessivo dell'Assegno graverà sui fondi del Progetto "Promozione della clinica legale - I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti", nell'ambito della Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Università di Foggia a valere sulla task 3.1 della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" del Progetto "SU.PR.EME. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007, di cui è responsabile la Prof.ssa Madia D'Onghia.
La copertura finanziaria dell'Assegno graverà sui fondi di seguito dettagliati:
- € 30.000,00, a valere sulla task 3.1 della "Work Package 3 - Ecosistema per l'integrazione" del Progetto "SU.PR.EME. 2";

- € 17.779,56 graverà a titolo di anticipazione, nelle more del trasferimento del secondo acconto da parte dell'Ente Regione, sui seguenti vincoli di budget comunicati dal Dipartimento di Giurisprudenza, ovvero vincolo n. 104/2025 per € 3.779,56 e vincolo n. 105/2025 per € 14.000,00.
L'erogazione è strettamente collegata alla realizzazione del progetto di ricerca.

Sintesi del progetto di ricerca: La ricerca è diretta a indagare le Cliniche legali, un metodo di insegnamento del diritto basato sulla didattica esperienziale, volto a favorire nello studente la crescita di conoscenze e valori e orientato alla promozione della giustizia sociale. La ricerca, partendo dal servizio di assistenza legale degli operatori delle Cliniche legali ai migranti sul territorio, analizzerà il legame esistente tra norme e prassi, in tema di diritti e integrazione sociale. La ricerca mira a: verificare le questioni giuridiche che interessano i migranti, specie extra UE, esaminando il quadro legislativo e giurisprudenziale; individuare le criticità e le disfunzioni del sistema normativo e delle prassi applicative nelle aree di interesse; formulare proposte pratiche per la costruzione di scenari alternativi e rispettosi della dignità della persona; infine, individuare strumenti giuridici innovativi, in modo da accrescere negli studenti la conoscenza verso i temi generali della giustizia, della sostenibilità economica e sociale delle scelte giuridiche..

Art. 2
Durata e rinnovo dell'Assegno

L'Assegno ha una durata di 24 mesi e può essere eventualmente rinnovato. La durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo di eventuale fruizione in coincidenza con il Dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
L'Assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.
La durata complessiva dei rapporti instaurati come assegnista e come titolare di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3
Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'Assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.
Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Assegno di ricerca.
L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'Assegno nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'Assegno spettante al titolare.

Art. 4
Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'Assegno i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:
  - LMG/01 Giurisprudenza oppure 22/S Giurisprudenza oppure 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
  ovvero laurea equiparata conseguita secondo la normativa previgente al D.M. 509/99 o titolo equipollente conseguito all'estero
- Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al progetto per il quale si concorre.

I candidati in possesso di titolo accademico (laurea, Ph.D) conseguito all'estero dovranno chiederne, nella domanda di partecipazione, il riconoscimento dell'equipollenza da parte della Commissione esaminatrice ai soli fini dell'ammissione alla procedura comparativa per il conferimento dell'Assegno di ricerca. Tale richiesta non dovrà essere fatta nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'art.332 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Oltre ai requisiti sopra indicati, sono richiesti:
1) Idoneità fisica alla collaborazione. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura selettiva, in base alla normativa vigente;
2) I cittadini stranieri devono, inoltre, avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5
Domanda e termine

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, Via Gramsci, 89 - 71122 Foggia e deve **pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente bando**.
Essa deve essere presentata *esclusivamente* mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@cert.unifg.it. Solo i candidati stranieri non in possesso di indirizzo PEC potranno inviare la domanda, con la relativa documentazione, al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@unifg.it.
Alla stessa devono essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione:
a) curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e firmato;
b) documento di riconoscimento in corso di validità;
c) informativa ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e consenso;
d) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, resi con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
e) pubblicazioni scientifiche che si ritiene utile presentare al fine della procedura selettiva, in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs.31 agosto 1945, n. 660. Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione;
f) dichiarazione resa sulla mancanza di situazioni ostative alla formalizzazione del rapporto in caso di esito positivo.

I titoli dovranno essere in lingua italiana o in lingua inglese e devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.
La domanda, con i relativi allegati, redatta secondo lo schema allegato al bando, **deve essere sottoscritta** e inviata in un **unico file in formato leggibile** (PDF) con il seguente oggetto: ***Domanda di partecipazione n. 1 Assegno di ricerca_S.S.D. GIUR-04/A_"Diritti dei migranti, law clinical e giustizia sociale"_COGNOME e NOME del candidato.***

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:
a) cognome e nome;
b) data e luogo di nascita;
c) cittadinanza posseduta;
d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
e) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
f) di essere in possesso del titolo di studio, tra quelli richiesti dall'art.4 del presente bando;
g) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
h) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione. Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere l'eventuale colloquio, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento del colloquio stesso e la presupposta necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova;
i) di non aver superato il limite di 6 anni come assegnista di ricerca, secondo la Legge n. 240 del 2010;
l) la conoscenza della lingua inglese o francese; i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
m) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo pec ai quali si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando.
Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università.
L'Amministrazione non si assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
Eventuali informazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande o chiarimenti possono essere richiesti all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati – ai seguenti recapiti: tel. 0881338311 – 338359 - 338323 oppure all'indirizzo mail: postlaurea@unifg.it.

Art. 6
Criteri di valutazione

La commissione valuterà il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al progetto per il quale si concorre.
Attestata l'idoneità del curriculum, la commissione effettuerà la valutazione dei titoli dichiarati.
I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere determinati dalla commissione giudicatrice entro il limite di 50 punti complessivi, così ripartiti:
• fino a 5 punti per il voto di laurea così determinati:
  - fino a 107/110 = 0 punti;

- 108/110 = 1 punto;
- 109/110 = 2 punti;
- 110/110 = 3 punti;
- 110/110 con lode = 5 punti;

• fino a 10 punti per il dottorato di ricerca attinente al S.S.D. GIUR-04/A, ovvero, in alternativa, 2 punti per ogni anno compiuto da dottorandi di un corso di dottorato attinente al S.S.D. GIUR-04/A;
• fino ad un massimo di complessivi 5 punti suddivisi per le seguenti tipologie di titoli: master, corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti al S.S.D. GIUR-04/A;
• fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti al S.S.D. GIUR-04/A, tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente;
• fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, attinenti al S.S.D. GIUR-04/A.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati in possesso di idoneo curriculum scientifico-professionale e con una valutazione dei titoli uguale o superiore a 15 (quindici) punti.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione all'AUA e sul sito unifg (www.unifg.it) nella sezione dedicata.

Art. 7
Colloquio

Il colloquio sarà inteso a verificare l'attitudine alla ricerca del/della candidato/a mediante l'accertamento della conoscenza degli argomenti attinenti al progetto di ricerca e dell'esperienza tecnico-applicativa sulle metodologie richieste per il corretto soddisfacimento degli obiettivi prefissati nel progetto. Esso verterà sul programma di esame relativo al progetto di ricerca, nonché sulla conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea a scelta del candidato tra inglese e francese.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio della prova di esame, determinerà i quesiti da sottoporre ai candidati, tali quesiti saranno estratti a sorte da ciascun candidato. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 50 punti. La prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 50 disponibili.

La valutazione dei titoli avrà luogo il 24 febbraio 2025 alle ore 13.00.

I candidati sono convocati per sostenere il colloquio in data 25 febbraio 2025 alle ore 13.00.

La pubblicazione della suddetta data ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a verificare, all'AUA e sul sito unifg (www.unifg.it) nella sezione dedicata, l'eventuale ammissione al colloquio.

Il colloquio si svolgerà in modalità on-line, collegandosi al seguente link:

meet.google.com/bpg-tgjt-pfo

Per il collegamento è necessario avere a disposizione un computer provvisto di webcam, collegato ad una rete stabile.

Eventuali variazioni della data, dell'ora e/o della modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicate sul sito unifg (www.unifg.it), nella sezione dedicata.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione al colloquio comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 8
Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.
In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane. In caso di ulteriore parità per anzianità, si procederà con sorteggio alla presenza degli interessati, all'uopo convocati.

Art. 9
Trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Allegato al presente bando vi è specifica informativa e autorizzazione al trattamento dei dati la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla sua richiesta di partecipazione alla presente selezione.
Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91, PEC protocollo@cert.unifg.it.
Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore, Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.
Responsabile Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@cert.unifg.it email: rpd@unifg.it.

Art. 10
Conferimento dell'Assegno di ricerca

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:
1) atto di nascita;
2) cittadinanza posseduta;
3) godimento dei diritti politici;
4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi). I cittadini stranieri devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria.
Al fine della pubblicazione sul sito di Ateneo su *Amministrazione trasparente*, il vincitore dovrà presentare il curriculum vitae in formato aperto (pdf generato da word e non da scansione), privo di foto e delle informazioni relative a recapiti personali (residenza, telefono, e-mail ecc.), stato civile, codice fiscale, luogo di nascita, sottoscrizione, ciò al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.
I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.
Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto i seguenti certificati:

a) certificato di nascita;
b) certificato di cittadinanza;
c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino;
e) dichiarazione attestante che il candidato non svolga altra attività.
I cittadini extracomunitari all'atto della stipula dovranno essere in regola con la normativa sul permesso di soggiorno.
L'amministrazione tutela la salute degli assegnisti sottoponendo i medesimi ai controlli periodici, da parte del medico del lavoro competente, ai sensi del Decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni.
Il vincitore che svolge attività lavorativa a tempo indeterminato, presso pubbliche amministrazioni, dovrà dichiarare di aver chiesto ed ottenuto il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto.
Il vincitore che esercita rapporti di lavoro incompatibili dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'Assegno, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'Assegno stesso.

Prima della stipula del contratto potrà essere richiesta autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nel successivo art. 12. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'Assegno.
Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Foggia, a idonei controlli circa la veridicità degli stessi.
Decade dal diritto all'Assegno colui che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiari di accettarlo o non assuma servizio nel termine stabilito.
Con il vincitore verrà stipulato un contratto di diritto privato a tempo determinato. Tale contratto non configura in alcun modo contratto di lavoro subordinato.

Art. 11
Compiti e valutazione

I compiti del titolare dell'Assegno di ricerca sono determinati nel contratto individuale e sono svolti sotto la direzione del tutor, nominato ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Ateneo delle procedure per il conferimento di assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, dal Consiglio di Dipartimento, responsabile dell'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'Assegno.
Il contratto dovrà, comunque, prevedere che il soggetto titolare dell'Assegno partecipi al programma di ricerca con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore e che non svolga un'attività di mero supporto tecnico alla ricerca.
Fermo restando la prioritaria destinazione del titolare dell'Assegno all'attività di ricerca programmata, potranno essere affidati anche compiti di tutorato didattico-scientifico ed una limitata attività didattica, di norma non superiore a 40 ore per anno o per anno accademico, previa acquisizione del parere favorevole del tutor, del Consiglio di Dipartimento e autorizzazione del Rettore, con particolare riferimento all'attività scientifico-seminariale, soprattutto in relazione alla ricerca condotta dal titolare dell'Assegno.
L'attività svolta dal titolare dell'Assegno sarà oggetto di una relazione che il tutor annualmente sottoporrà al Consiglio della struttura interessata, cui spetta la valutazione dell'attività di collaborazione dovuta. Il Consiglio di Dipartimento, previa valutazione dell'assiduità e operosità, può proporre al Rettore la conferma dell'Assegno. In caso di inadempienze, il Consiglio del Dipartimento interessato, su proposta del tutor, informa il Senato Accademico, che decide sulla eventuale risoluzione del rapporto. Della valutazione si terrà conto, altresì, ai fini del rinnovo del contratto.

Il titolare dell'Assegno si obbliga a predisporre le relazioni attestanti lo svolgimento dell'incarico e ogni documentazione utile alla rendicontazione della spesa conformemente al Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Immigrazione 2021 – 2027.

Art. 12
Incompatibilità, diritti e doveri

Per tutta la durata del contratto, il titolare dell'Assegno può essere autorizzato a svolgere attività libero-professionali ed occasionali, nonché di lavoro dipendente, purché queste ultime non siano svolte nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, previo parere del Consiglio della struttura, con il consenso del tutor, in ordine alla compatibilità di dette attività con gli incarichi svolti in qualità di titolare dell'Assegno di ricerca.
La titolarità dell'Assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
È consentito svolgere o continuare a svolgere un'attività lavorativa resa a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'obbligo dell'integrale assolvimento dei propri compiti.

Art. 13
Risoluzione del rapporto

Il contratto può essere risolto in esecuzione di deliberazione del Senato Accademico su segnalazione del Dipartimento interessato e sentito il titolare dell'Assegno, in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti.
Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:
• ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo di 15 giorni;
• grave violazione del regime di incompatibilità di cui all'art. 12 del presente bando;
• valutazione negativa sull'attività di ricerca svolta, espressa dal Senato Accademico sulla base del parere espresso dal tutor e dal Consiglio del Dipartimento presso il quale si svolge l'attività di ricerca.

Art. 14
Recesso e preavviso

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a dare un preavviso di sessanta giorni.
In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo di Assegno per il periodo di preavviso non dato.
Il termine da rispettare per il preavviso, nonché l'ammontare dell'indennità, possono essere ridotti, per giusta causa o giustificato motivo, su istanza dell'assegnista, con deliberazione del Consiglio di Dipartimento interessato.

Art. 15
Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'Albo telematico dell'Università di Foggia e sul sito www.unifg.it – (**Sezione Ricerca – Assegni di Ricerca**), sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (http://bandi.miur.it) e sul sito dell'Unione Europea (http://ec.europa.eu/euraxess), con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione delle domande da parte degli interessati.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il dott. Pierluigi Rossano Centola - Responsabile ad interim dell'Area Alta Formazione e Studi Avanzati.
Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, ai seguenti recapiti: tel. 0881338311 – 338359 - 338323 oppure all'indirizzo mail postlaurea@unifg.it.

Art. 17
Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo nonché, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile e al Manuale delle regole di ammissibilità e di rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Immigrazione 2021 - 2027.

Il Rettore
Prof. Lorenzo Lo Muzio
Firma digitale ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n. 82/2005

LORENZO LO MUZIO
03.02.2025
13:49:59
GMT+02:00

AL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

Il/La sottoscritt_ (cognome) _____ (nome) _____
_____, nat_ a _____
(_____) il _____, codice fiscale _____, residente in
_____ (__), Cap _____,
Via _____, n._____,
indirizzo mail _____ cellulare _____

CHIEDE

di essere ammess_ alla procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. ___Assegno/i della durata di n. _____ mesi per la collaborazione all'attività di ricerca dal titolo

_____

_____

_____, SSD _____ presso codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino _____(a);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (b);
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti (c);
- di possedere il seguente titolo di studio:

□ Laurea Magistrale □ Laurea Specialistica

in _____

Classe: _____ conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi di _____ con voti _____/_____;

ovvero *(per chi è in possesso della Laurea vecchio ordinamento)*

Laurea conseguita secondo l'Ordinamento previgente al D.M. 509/1999 in:_____

_____ conseguita in data _____

presso l'Università degli Studi di _____con voti _____/_____;

ovvero (*per chi è in possesso di titolo straniero*):

di possedere il seguente titolo accademico

_____

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato da Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, PN Inclusione e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9) Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti

_____

conseguito in data _____ presso l'Università di

_____

con voti _____/_____, e di chiedere alla Commissione esaminatrice l'equipollenza del titolo ai soli fini dell'ammissione alla procedura comparativa per il conferimento dell'Assegno di ricerca (se già riconosciuta equipollente alla laurea italiana, indicare l'Università e gli estremi del Decreto Rettorale, che dovrà essere allegato in copia conforme:

_____;

- di possedere il Dottorato di ricerca / Ph.D. in

_____

_____

conseguito in data _____, presso l'Università

_____

con tesi dal titolo _____

S.S.D. _____ attinente alle tematiche di ricerca dell'Assegno;

oppure

di frequentare il _____ anno del Corso di Dottorato di ricerca in

_____

presso _____

□ con borsa □ senza borsa;

- di essere in possesso delle seguenti pubblicazioni:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____;

- di possedere i seguenti ulteriori titoli:

Master di □ I livello oppure □ II livello in

_____

conseguito in data _____, presso l'Università degli Studi di _____con votazione _____;

Corso di perfezionamento in _____ conseguito in data _____, presso l'Università degli Studi di _____ con votazione _____;

Specializzazione in _____ conseguita in data _____, presso l'Università degli Studi di _____ con votazione _____;

Assegni di ricerca/ borse di studio _____ _____;

- di non aver superato il limite di 6 anni come assegnista di ricerca, secondo la Legge n. 240 del 2010;

-di prestare servizio presso la seguente amministrazione: _____;

ovvero di non aver non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

- di essere portatore del seguente handicap: _____, e, pertanto, chiede ai sensi della Legge 104/92, di poter usufruire dell'ausilio necessario e di eventuali supporti in relazione al proprio handicap per sostenere il colloquio;

- di scegliere quale lingua straniera oggetto del colloquio la seguente:

□ lingua inglese □ lingua francese;

- (*solo per i cittadini stranieri*) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- che desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo: _____ _____ _____ _____ _____;

(Cognome, nome, via, città, c.a.p., telefono, e-mail e pec)

Allega alla domanda (in un unico file): curriculum scientifico-professionale datato e firmato; titoli valutabili resi con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; copia di un documento di riconoscimento in corso di validità; dichiarazione sulla mancanza di situazioni ostative alla formalizzazione del rapporto in caso di esito positivo; informativa e consenso al trattamento dei dati personali.

Data, _____ FIRMA _____

N.B. A) indicare la cittadinanza posseduta. B) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi; i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti politici e civili anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento. C) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

Informativa ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e consenso

Ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui l'Area Alta Formazione e Studi Avanzati dell'Università degli Studi di Foggia entrerà nella disponibilità con la sua domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. _____ Assegno/i di ricerca dal titolo*: "*

" - S.S.D. ".

Le comunichiamo quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi fissati dal GDPR, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Università di Foggia, per la partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca.
I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

- adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente a carico dell'Università di Foggia;
- eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Università di Foggia;
- ottemperare ad un ordine degli Organi inquirenti o delle forze dell'ordine.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

L'Università di Foggia tratterà i suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- sia necessario all'esecuzione della partecipazione alla procedura selettiva partecipazione alla procedura selettiva;
- sia necessario per adempiere un obbligo legale incombente sull'Università di Foggia;
- sia necessario per eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Università di Foggia;
- sia basato sul consenso espresso, ove previsto dal GDPR;
- sia necessario per ottemperare ad un ordine degli Organi inquirenti o delle forze dell'ordine

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali e autorizzazione al trattamento

Con riguardo ai dati personali relativi all'esecuzione della partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca da lei richiesta o relativi all'adempimento ad un obbligo normativo, fiscale o contabile, la mancata comunicazione dei dati personali ed autorizzazione al trattamento degli stessi non consentirà di dare corso alla suddetta selezione.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo necessario all'esecuzione della procedura selettiva di cui sopra e, successivamente, per il tempo in cui l'Università sia soggetta a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità previste da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

1. Enti Pubblici per esigenze funzionali ai fini sopra indicati;
2. Enti Pubblici, istituti bancari e assicurativi che eroghino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;
3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;
4. Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge;
5. soggetti terzi che elaborano i dati per finalità istituzionali;
6. aziende private per finalità di ingresso nel mondo del lavoro, nel caso in cui le stesse effettuino attività di profilazione è loro obbligo informare preventivamente gli interessati.

Profilazione e Diffusione dei dati

I Suoi dati personali saranno trattati in forma anonima per l'adempimento di obblighi di pubblicazione imposti da norme di legge.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere all'Università di Foggia l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dall'Università di Foggia - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia un contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - che i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano, sempre nel rispetto delle eccezioni previste nel GDPR;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso, nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dell'art. 17 del GDPR, per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Io sottoscritt_____Codice fiscale:_____acconsente a che l'Università di Foggia ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenti la base giuridica del trattamento.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 – D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Il sottoscritto (cognome)..... (nome).....….....

nato a ..... (provincia .....)

il ....., codice fiscale .....,

residente a ..... (provincia .....)

via ..... n. ....., c.a.p. .....

telefono ..... mobile ....., indirizzo e-mail .....

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla selezione pubblica per un Assegno di ricerca cui chiede di partecipare.

Luogo e data, ...

Il Dichiarante

.....

N.B. qualora la suddetta dichiarazione venga inviata tramite posta dovrà essere corredata da una copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità.

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato da Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, PN Inclusione e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9) Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

□ *La copia della seguente pubblicazione:*

_____

composta di n._____ fogli, è conforme all'originale.

□ *La copia del seguente titolo o documento:*

_____

composta di n._____ fogli, è conforme all'originale.

□ *Per la pubblicazione:*

titolo

_____

lo stampatore o l'officina grafica _____

nome cognome o denominazione _____

ha adempiuto gli obblighi di cui all'art.1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.08.1945 n.660 consistente nel deposito di quattro esemplari della suddetta pubblicazione alla Prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 – D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto (cognome)..... (nome).....….....
nato a ..... (provincia .....)
il ……, codice fiscale .....,
residente a ..... (provincia .....)
via ..... n. ....., c.a.p. .....
telefono ..... mobile ....., indirizzo e-mail .....
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla selezione pubblica per un Assegno di ricerca cui chiede di partecipare.

Luogo e data, ...

Il Dichiarante

.....

DICHIARAZIONE RESA DAL CANDIDATO SULLA MANCANZA DI SITUAZIONI OSTATIVE ALLA FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO IN CASO DI ESITO POSITIVO

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a il _____ a _____, candidato/a per la procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n._____ Assegno/i per la collaborazione ad attività di ricerca S.S.D._____ programma di ricerca dal titolo _____

_____

_____ presso il Dipartimento di_____ di codesta Università della durata di _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, e di non essere convivente con un professore o ricercatore appartenente all'Organo competente che ha indetto la selezione ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità, che le suindicate notizie sono complete e veritiere.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003.

Luogo e data, ...

FIRMA

_____

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato da Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, PN Inclusione e lotta alla povertà FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9) Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti